



D.R. n. 1464

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999;
- VISTA la Legge n. 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ATTESO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., le Università e le Istituzioni di ricerca possono conferire, come previsto dal comma 7 del predetto articolo, assegni di ricerca sulla base di un importo minimo stabilito con Decreto del MIUR;
- VISTO il Decreto MIUR n. 102 del 09/03/2011, ai sensi del quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca è stato determinato in € 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante nonché dell'eventuale integrazione dell'indennità da corrispondere per il periodo di astensione obbligatoria per maternità, a carico dell'Università;
- VISTA la nota del MIUR prot. n. 2330 del 20.04.2011 che autorizza gli Atenei a bandire gli assegni di ricerca ai sensi delle nuove disposizioni di legge, applicando l'importo minimo previsto dal citato Decreto Ministeriale;
- VISTE le disposizioni in materia di astensione obbligatoria per maternità di cui al Decreto del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12/07/2007, pubblicato nella G.U. 23/10/2007 n. 247;
- VISTE le disposizioni in materia di congedo per malattia di cui all'art. 1 co. 788 della L. 27/12/2006 n. 296 e ss. mm. ed ii;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari del 28 aprile 2000, che ha posto l'obbligo di effettuazione, da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione alle varie procedure concorsuali attivate da questo Ateneo, del versamento di una tassa;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 252/2016;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 582 del 28/09/2018 con cui è stato emanato il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 339 del 26/04/2021 di nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) per il Politecnico di Bari;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. Art. 8 – “Requisiti dei concorrenti” del citato Regolamento: “Possono partecipare alla selezione per il conferimento degli assegni di ricerca i candidati in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso, suddivisi per categoria di assegno: 1. assegni di ricerca “professionalizzanti”: diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 oltre curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca; 2. assegni di ricerca “post dottorali”: titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale; 3. assegni di ricerca “senior”: titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale oltre a quattro anni di esperienza scientifico-professionale di ricerca, ovvero abilitazione scientifica a Professore associato”;
- CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'Art. 2 – “Trattamento economico” del Regolamento assegni: “Il trattamento economico del titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca è determinato dal Politecnico di Bari in misura massima per ciascuna categoria di assegno come segue: 1. assegni di ricerca “professionalizzanti”: euro 19.367,00 annui, pari a quanto stabilito dal D.M. prot.102 del 9 marzo 2011; 2. assegni di ricerca “post dottorali”: euro 26.214,58 annui, pari alla retribuzione base annuale di un ricercatore a tempo determinato di tipo A; 3. assegni di ricerca “senior”: euro 30.914,64 annui, pari alla retribuzione base annuale di un professore associato di prima nomina”;

VISTO il Decreto Rettorale n. 1431 del 13/12/2023, pubblicato sull'albo del Politecnico di Bari in data 14/12/2023, con il quale è stata indetta n. 1 procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca post dottorale, nel SSD ING-IND/13, a valere su fondi del progetto PRIN 2022 Settore ERC PE8 "ELECTROACTIVE GRIPPER FOR MICRO-OBJECT MANIPULATION (ELFIN)" - Prof. Nicola MENGA, CUP D53D23004030006;

PRESO ATTO che il suddetto Decreto Rettorale n. 1431 del 13/12/2023 riporta erroneamente quale titolo dell'assegno di ricerca "*Optimized Additive Manufacturing for Self-aware Soft Robots*" piuttosto che "*Studio del contatto adesivo e delle caratteristiche di attrito tra interfacce rugose*";

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla rettifica del predetto bando;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa il titolo dell'assegno di ricerca, indicato nell'art. 1, comma 1 e nell'art 3, comma 1 del Decreto Rettorale n. 1431 del 13/12/2023, è così rettificato: "*Studio del contatto adesivo e delle caratteristiche di attrito tra interfacce rugose*".
2. Resta invariata ogni altra disposizione di cui al D.R. n. 1431 del 13/12/2023 e relativi allegati;
3. Il presente decreto è pubblicato sull'albo online del Politecnico di Bari.

Bari, 18 dicembre 2023

Il Rettore
Prof. Ing. Francesco Cupertino

